

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.175.566	2.929.574		
2	Proventi da fondi perequativi	680.509	680.509		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	345.780	240.507		
a	Proventi da trasferimenti correnti	204.238	141.719		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	141.540	98.785		E20c
c	Contributi agli investimenti	2	3		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	416.407	356.764	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	159.573	134.463		
b	Ricavi della vendita di beni	847	135		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	255.987	222.166		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.619	-21	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	133.101	142.703	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		3.754.982	4.350.036		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	65.864	83.684	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	535.280	1.533.000	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	21.289	15.327	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.309.773	1.571.305		
a	Trasferimenti correnti	1.277.263	1.262.944		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	6.040	5.040		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	26.470	303.321		
13	Personale	800.303	791.138	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	914.513	1.244.348	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.632	9.828	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	490.269	480.002	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	420.612	754.518	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-262	-359	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0	0	B12	B12
17	Altri accantonamenti	6.551	2.860	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	65.446	85.929	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		3.718.757	5.327.232		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		36.225	-977.196		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	35.369	33.600	C15	C15
a	da società controllate	0	0		
b	da società partecipate	35.369	33.600		
c	da altri soggetti	0	0		
20	Altri proventi finanziari	5.192	2.484	C16	C16
Totale proventi finanziari		40.561	36.084		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	88.632	118.664	C17	C17
a	Interessi passivi	88.549	117.617		
b	Altri oneri finanziari	83	1.047		
Totale oneri finanziari		88.632	118.664		
totale (C)		-48.071	-82.580		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0	32	D18	D18
23	Svalutazioni	0	0	D19	D19
totale (D)		0	32		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	77.812	113.430	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	124.786	657.619		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	15.925	104.593		E20c
e	Altri proventi straordinari	0	479		
totale proventi		218.523	876.121		
<i>Oneri straordinari</i>					
a	Trasferimenti in conto capitale	0	0	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	776.922	82.682		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0	595		E21a
d	Altri oneri straordinari	16.953	0		E21d
totale oneri		793.875	83.277		
Totale (E) (E20-E21)		-575.352	792.844		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		-587.198	-266.900		
26	Imposte (*)	45.991	53.521	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		-633.189	-320.421	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	140	0	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	140	0		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0	0	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	12.028	0	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.624	1.855	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	202	BI4	BI4
5	avviamento	7	17	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	BI6	BI6
9	altre	14	19	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	13.673	2.093		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	6.422.597	6.512.873		
1.1	Terreni	50.203	48.550		
1.2	Fabbricati	812.092	875.555		
1.3	Infrastrutture	5.560.302	5.588.768		
1.9	Altri beni demaniali	0	0		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.944.276	7.660.691		
2.1	Terreni	2.430.592	2.387.604	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.2	Fabbricati	5.397.544	5.137.972		
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.3	Impianti e macchinari	1.623	2.200	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	22.867	24.266	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	45.546	55.001		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.664	6.649		
2.7	Mobili e arredi	41.440	46.999		
2.8	Infrastrutture	0	0		
2.99	Altri beni materiali	0	0		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	670.834	280.703	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	15.037.707	14.454.267		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	725.969	622.694	BI11	BI11
a	imprese controllate	28	0	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	44.234	44.236	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	681.707	578.458		
2	Crediti verso	72	72	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0	BI12a	BI12a
b	imprese controllate	0	0	BI12b	BI12b
c	imprese partecipate	0	70	BI12c	BI12c
d	altri soggetti	72	2	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	81.418	73.511	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	807.459	696.277		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.858.839	15.152.637		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	1.461	1.198	CI	CI
	Totale	1.461	1.198		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	671.957	1.567.290		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0		
b	Altri crediti da tributi	671.957	1.565.306		
c	Crediti da Fondi perequativi	0	1.984		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	469.530	475.577		
a	verso amministrazioni pubbliche (tit ii)	463.250	259.986		
b	imprese controllate	0	0		CI2
c	imprese partecipate	672	8.400		
d	verso altri soggetti	5.608	207.191		
3	Verso clienti ed utenti	142.504	198.159	CI1	CI1
4	Altri Crediti	352.019	416.756	CI5	CI5
a	verso l'erario	404	841		
b	per attività svolta per c/terzi	0	0		
c	altri	351.615	415.915		
	Totale	1.636.010	2.657.782		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	0	0	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	0	0	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	339.182	433.608		
a	Istituto tesoriere	339.182	433.608		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0	0		
2	Altri depositi bancari e postali	33.607	65.032	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	224	213	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0		
	Totale disponibilità liquide	373.013	498.853		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.010.484	3.157.833		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	75	29	D	D
2	Risconti attivi	4.245	4.132	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	4.320	4.161		
	TOTALE DELL'ATTIVO	17.873.783	18.314.631		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-5.967.326	-5.967.326	AI	AI
II	Riserve	15.179.105	15.229.543		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-245.896	71.941	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	657.308	655.656	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	3.130.593	3.146.918		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	11.519.779	11.173.450		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	117.321	181.578		
III	Risultato economico dell'esercizio	-633.189	-320.421	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		8.578.590	8.941.796		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0	0		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0	0		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0	0		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		8.578.590	8.941.796		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0	0	B1	B1
2	per imposte	0	0	B2	B2
3	altri	25.015	18.474	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		25.015	18.474		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		11.558	11.560	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		11.558	11.560		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	3.097.424	3.352.728		
a	prestiti obbligazionari	875.087	980.410	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0		
c	verso banche e tesoriere	37.447	38.986	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.184.890	2.333.332	D5	
2	Debiti verso fornitori	803.018	811.997		
3	Acconti	10	2		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.632.786	1.497.180		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.251.490	1.419.596		
c	imprese controllate	16	0	D9	D8
d	imprese partecipate	302.394	595	D10	D9
e	altri soggetti	78.886	76.989		
5	altri debiti	256.212	531.792	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	34.325	169.182		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	5.241	53.981		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	0	0		
d	<i>altri</i>	216.646	308.629		
TOTALE DEBITI (D)		5.789.450	6.193.699		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		71.387	64.171	E	E
Risconti passivi		3.397.783	3.084.931	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.396.960	3.082.768		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.196.426	2.882.234		
b	<i>da altri soggetti</i>	200.534	200.534		
2	Concessioni pluriennali	631	0		
3	Altri risconti passivi	192	2.163		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.469.170	3.149.102		
TOTALE DEL PASSIVO		17.873.783	18.314.631		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		252.390	405.531		
2) beni di terzi in uso		0	0		
3) beni dati in uso a terzi		0	0		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0	0		
5) garanzie prestate a imprese controllate		0	0		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0	0		
7) garanzie prestate a altre imprese		0	0		
TOTALE CONTI D'ORDINE		252.390	405.531		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

Comune di Marano Sul Panaro



Comune di Marano Sul Panaro
BILANCIO CONSOLIDATO 2019

PREMESSA

Il processo di armonizzazione contabile, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 coordinato ed integrato con il Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ha introdotto la redazione del bilancio consolidato, regolandone i principi all'Allegato 4/4 del suddetto decreto.

La sua introduzione si è resa necessaria a causa del fenomeno di esternalizzazione di funzioni e servizi di competenza dell'ente locale ad altri soggetti, che può portare i bilanci dei singoli enti a fornire informazioni incomplete che non rappresentano effettivamente il complesso di attività svolte.

Tra tutti i documenti contabili, il bilancio consolidato risulta essere l'unico che può offrire un'informazione globale sull'andamento del gruppo, permettendo di fatto di giungere ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'attività svolta dall'ente capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Principio contabile 4/4 definisce il bilancio consolidato come un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

In particolare, deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;

d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio

pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per le regioni, ai fini della predisposizione di entrambi gli elenchi si richiama quanto previsto dall'art. 11-bis, comma 3 del presente decreto: "Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II".

Pertanto, entrambi gli elenchi non considerano gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Marano sul Panaro parte dall'adozione della Delibera di Giunta n. 2 del 07/01/2020 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2019.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

Elenco 1 - Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
AMO SPA P.IVA/C.F.: 02727930360	STRADA SANT'ANNA - 41122 MODENA C.S.: € 5.312.848,00	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	0,532%	0,532%	0,532%
LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204 P.IVA 02770891204	VIA DELLA LIBERAZIONE, 15 - 40128 BOLOGNA	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	0,0014%	0,0014%	0,0014%
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA CF. P.IVA 03099960365	VIA LIBERTÀ 823, VIGNOLA (MO)	ENTE STRUMENTALE ALTRO	DIRETTA	NO	NO	2,80000%	2,80000%	2,80000%
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA CF. 00173680364 P.IVA 00173680364	VIALE CIALDINI, 5 - 41123 MODENA (MO)	ENTE STRUMENTALE ALTRO	DIRETTA	NO	SI	0,56000%	0,56000%	0,56000%

Elenco 2-Perimetro di consolidamento

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204 P.IVA 02770891204	VIA DELLA LIBERAZIONE, 15 - 40128 BOLOGNA	SOCIETA' PARTECIPATA	0,0014%	0,0014%	0,0014%	PROPORZIONALE
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA CF. P.IVA 03099960365	VIA LIBERTÀ 823, VIGNOLA (MO)	ENTE STRUMENTALE ALTRO	2,80000%	2,80000%	2,80000%	PROPORZIONALE
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA CF. 00173680364 P.IVA 00173680364	VIALE CIALDINI, 5 - 41123 MODENA (MO)	ENTE STRUMENTALE ALTRO	0,56000%	0,56000%	0,56000%	PROPORZIONALE

Successivamente sono state comunicate agli organismi compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione al Comune dei bilanci dell'esercizio 2019 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Comune di Marano Sul Panaro

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Marano Sul Panaro si chiude con un risultato economico negativo perdita consolidata di -€ 633.189 (di cui perdita consolidata pari a € 0 di pertinenza di terzi).

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente Capogruppo Comune di Marano sul Panaro:

Conto Economico	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Valore della produzione	3.420.568	334.414	3.754.982	4.350.036	-595.054
Costi della produzione	3.389.585	329.172	3.718.757	5.327.232	-1.608.475
Risultato della gestione operativa	30.983	5.242	36.225	-977.196	1.013.421
Proventi e oneri finanziari	-50.884	2.813	-48.071	-82.580	34.509
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	32	-32
Proventi e oneri straordinari	-564.479	-10.873	-575.352	792.844	-1.368.196
Imposte sul reddito	37.645	8.346	45.991	53.521	-7.530
Risultato di esercizio	-622.025	-11.164	-633.189	-320.421	-312.768

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro al Risultato della gestione indicato nel Bilancio consolidato:

Conto economico	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA

Comune di Marano Sul Panaro

Valore della produzione (A)	3.420.568	930	258.637
Costi della produzione (B)	3.389.585	930	250.920
Risultato della gestione operativa (A-B)	30.983	0	7.717
Proventi e oneri finanziari (C)	-50.884	0	-136
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0
Proventi e oneri straordinari (E)	-575.979	0	0
Imposte sul reddito	37.645	-1	7.530
Risultato di esercizio	-633.525	1	51

Conto economico	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
Valore della produzione (A)	74.847	3.754.982
Costi della produzione (B)	77.322	3.718.757
Risultato della gestione operativa (A-B)	-2.475	36.225
Proventi e oneri finanziari (C)	2.949	-48.071
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0
Proventi e oneri straordinari (E)	627	-575.352
Imposte sul reddito	817	45.991
Risultato di esercizio	284	-633.189

Il Conto Economico evidenzia un Risultato della gestione operativa di € 36.225, superiore di € 5.242 rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2018, invece, si registra un incremento di € 1.013.421.

Il Risultato di esercizio passa ad -€ 633.189 per effetto del saldo della gestione finanziaria (-€ 48.071), delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (€ 0), del saldo della gestione straordinaria (-€ 575.352) e delle imposte sul reddito (€ 45.991).

Il Risultato d'esercizio evidenzia un peggioramento rispetto al 2018 di € 312.768.

Il Risultato d'esercizio dell'Ente consolidato è pari a -€ 633.189 in peggioramento rispetto al 2018 di € 312.768.

I **componenti positivi della gestione** sono costituiti dai ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I **componenti negativi della gestione** o "Costi della Produzione" rappresentano l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I componenti positivi della gestione, pari a € 3.754.982, segnano una contrazione di € 595.054 rispetto al 2018, mentre i componenti negativi, pari a € 3.718.757, hanno subito un decremento di € 1.608.475.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Proventi da tributi	57,94%	2.175.566	2.929.574	-754.008
Proventi da fondi perequativi	18,12%	680.509	680.509	0
Proventi da trasferimenti e contributi	9,21%	345.780	240.507	105.273
Proventi da trasferimenti correnti	5,44%	204.238	141.719	62.519
Quota annuale di contributi agli investimenti	3,77%	141.540	98.785	42.755
Contributi agli investimenti	0,00%	2	3	-1
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11,09%	416.407	356.764	59.643
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,25%	159.573	134.463	25.110
Ricavi della vendita di beni	0,02%	847	135	712
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6,82%	255.987	222.166	33.821
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00%	0	0	0

Comune di Marano Sul Panaro

Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,10%	3.619	-21	3.640
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00%	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	3,54%	133.101	142.703	-9.602
Totale della Macro-classe A	100,00%	3.754.982	4.350.036	-595.054

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1,77%	65.864	83.684	-17.820
Prestazioni di servizi	14,39%	535.280	1.533.000	-997.720
Utilizzo beni di terzi	0,57%	21.289	15.327	5.962
Trasferimenti e contributi	35,22%	1.309.773	1.571.305	-261.532
Personale	21,52%	800.303	791.138	9.165
Ammortamenti e svalutazioni	24,59%	914.513	1.244.348	-329.835
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-0,01%	-262	-359	97
Accantonamenti per rischi	0,00%	0	0	0
Altri accantonamenti	0,18%	6.551	2.860	3.691
Oneri diversi di gestione	1,76%	65.446	85.929	-20.483
Totale della Macro-classe B	100,00%	3.718.757	5.327.232	-1.608.475

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per € 48.071, con un miglioramento di € 34.509, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	%	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Proventi da partecipazioni	87,20%	35.369	33.600	1.769
Altri proventi finanziari	12,80%	5.192	2.484	2.708
Totale proventi finanziari	100,00%	40.561	36.084	4.477
Interessi passivi	99,91%	88.549	117.617	-29.068
Altri oneri finanziari	0,09%	83	1.047	-964
Totale oneri finanziari	100,00%	88.632	118.664	-30.032
Totale della macro-classe C	100,00%	-48.071	-82.580	34.509

I proventi finanziari riportano in confronto con il 2018 una crescita di € 4.477.

Tali proventi rappresentano la porzione di utile di esercizio (o di perdita) realizzato dalle società nel corso del 2019 di competenza del Gruppo in ragione della quota di partecipazione detenuta.

L'acquisizione al Conto Economico dei proventi finanziari del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni nei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione pubblica, per i quali si prevede altresì di eliminare dal Conto Economico, ove presenti, i dividendi ricevuti.

Gli **oneri finanziari**, pari a € 88.632, in diminuzione rispetto al 2018 di € 30.032, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock dei debiti contratti dall'Ente capogruppo e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento.

Il tasso d'interesse medio pagato nel 2019 è stato pari al 2,86%.

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	%	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Rivalutazioni	0,00%	0	32	-32
Svalutazioni	0,00%	0	0	0
Totale della macro-classe D		0	32	-32

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** è stato di -€ 575.352, con un peggioramento rispetto al 2018 di € 1.368.196.

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	%	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Proventi da permessi di costruire	35,61%	77.812	113.430	-35.618
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	57,10%	124.786	657.619	-532.833
Plusvalenze patrimoniali	7,29%	15.925	104.593	-88.668
Altri proventi straordinari	0,00%	0	479	-479
Totale proventi straordinari	100,00%	218.523	876.121	-657.598
Trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	97,86%	776.922	82.682	694.240

Comune di Marano Sul Panaro

Minusvalenze patrimoniali	0,00%	0	595	-595
Altri oneri straordinari	2,14%	16.953	0	16.953
Totale oneri straordinari	100,00%	793.875	83.277	710.598
Totale della Macro-classe E	100,00%	-575.352	792.844	-1.368.196

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto al valore dei componenti positivi della gestione riportato nel Conto economico consolidato; il valore della produzione delle società e degli enti è originato da transazioni con soggetti terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con l'Ente capogruppo e da prestazioni rese ad altre società o enti del Gruppo.

Componenti positivi della gestione	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Proventi da tributi	2.175.566	0	0
Proventi da fondi perequativi	680.509	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	261.969	2	83.809
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	120.429	0	83.809
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	141.540	0	0
<i>Contributi agli investimenti</i>	0	2	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	176.790	921	166.150
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	95.252	0	0
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	847	0	0
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	80.691	921	166.150
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	2	3.617
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	125.734	5	5.061
Totale	3.420.568	930	258.637
Componenti positivi della gestione	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA		Totale
Proventi da tributi	0		2.175.566

Comune di Marano Sul Panaro

Proventi da fondi perequativi	0	680.509
Proventi da trasferimenti e contributi	0	345.780
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	0	204.238
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0	141.540
<i>Contributi agli investimenti</i>	0	2
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	72.546	416.407
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	64.321	159.573
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	847
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	8.225	255.987
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	3.619
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	2.301	133.101
Totale	74.847	3.754.982

Nella tabella seguente vengono rappresentati i costi di gestione sostenuti singolarmente dall'Ente capogruppo, dalle società e dagli enti del perimetro di consolidamento, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Componenti negativi della gestione	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	58.352	22	7.185
Prestazioni di servizi	386.914	275	98.172
Utilizzo beni di terzi	11.094	29	10.166
Trasferimenti e contributi	1.309.773	0	0
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>1.277.263</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	<i>6.040</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	<i>26.470</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Personale	654.126	399	125.449
Ammortamenti e svalutazioni	905.392	131	5.747
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>3.435</i>	<i>18</i>	<i>74</i>

Comune di Marano Sul Panaro

<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	482.832	110	5.309
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0	0
<i>Svalutazione dei crediti</i>	419.125	3	364
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0	-262
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	5.987	0	564
Oneri diversi di gestione	57.947	74	3.899
Totale	3.389.585	930	250.920
Componenti negativi della gestione	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	305	65.864	
Prestazioni di servizi	49.919	535.280	
Utilizzo beni di terzi	0	21.289	
Trasferimenti e contributi	0	1.309.773	
<i>Trasferimenti correnti</i>	0	1.277.263	
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0	6.040	
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0	26.470	
Personale	20.329	800.303	
Ammortamenti e svalutazioni	3.243	914.513	
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	105	3.632	
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.018	490.269	
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0	
<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.120	420.612	
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	-262	
Accantonamenti per rischi	0	0	
Altri accantonamenti	0	6.551	
Oneri diversi di gestione	3.526	65.446	
Totale	77.322	3.718.757	

La tabella seguente illustra come ciascun soggetto del Gruppo ha contribuito alla gestione finanziaria:

Proventi e oneri finanziari	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	35.369	0	0
<i>da società controllate</i>	0	0	0
<i>da società partecipate</i>	35.369	0	0
<i>da altri soggetti</i>	0	0	0
Altri proventi finanziari	2.158	1	2
Totale proventi	37.527	1	2
Oneri finanziari			
Interessi passivi	88.411	0	138
Altri oneri finanziari	0	1	0
Totale oneri	88.411	1	138
Totale	-50.884	0	-136
Proventi e oneri finanziari	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale	
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	0	35.369	
<i>da società controllate</i>	0	0	
<i>da società partecipate</i>	0	35.369	
<i>da altri soggetti</i>	0	0	
Altri proventi finanziari	3.031	5.192	
Totale proventi	3.031	40.561	
Oneri finanziari			
Interessi passivi	0	88.549	
Altri oneri finanziari	82	83	
Totale oneri	82	88.632	
Totale	2.949	-48.071	

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** ammontano a € 0, in diminuzione di € 32, rispetto l'anno precedente.

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto alle Rettifiche di valore di attività finanziarie riportato nel Conto economico consolidato:

Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Totale	0	0	0
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale	
Rivalutazioni	0	0	
Svalutazioni	0	0	
Totale	0	0	

Nella tabella seguente vengono rappresentati i ricavi ed i costi relativi alla **gestione straordinaria** sostenuti singolarmente dall'Ente capogruppo, dalle società e dagli enti del perimetro di consolidamento, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Proventi e oneri straordinari	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	77.812	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	124.159	0	0
Plusvalenze patrimoniali	15.925	0	0
Altri proventi straordinari	0	0	0
Totale proventi	217.896	0	0
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	776.922	0	0

Comune di Marano Sul Panaro

Minusvalenze patrimoniali	0	0	0
Altri oneri straordinari	16.953	0	0
Totale oneri	793.875	0	0
Totale	-575.979	0	0
Proventi e oneri straordinari	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA		Totale
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	0		77.812
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0		0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	627		124.786
Plusvalenze patrimoniali	0		15.925
Altri proventi straordinari	0		0
Totale proventi	627		218.523
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	0		0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0		776.922
Minusvalenze patrimoniali	0		0
Altri oneri straordinari	0		16.953
Totale oneri	0		793.875
Totale	627		-575.352

Il valore complessivo delle **Imposte** a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di € 45.991, inferiore di € 7.530 rispetto al 2018.

La ripartizione degli oneri è rappresentata nella tabella seguente:

Imposte	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Totale	37.645	-1	7.530
Imposte	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA		Totale
Totale	817		45.991

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2019

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Marano sul Panaro e gli organismi del perimetro di consolidamento 2019 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Comune di Marano sul Panaro e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato Patrimoniale	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	%	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Totale Crediti verso Partecipanti	0	140	0,00%	140	0	140
Immobilizzazioni Immateriali	13.313	360	0,08%	13.673	2.093	11.580
Immobilizzazioni Materiali	14.857.370	180.337	84,13%	15.037.707	14.454.267	583.440
Immobilizzazioni Finanziarie	858.775	-51.316	4,52%	807.459	696.277	111.182
Totale Immobilizzazioni	15.729.458	129.381	88,73%	15.858.839	15.152.637	706.202
Rimanenze	0	1.461	0,01%	1.461	1.198	263
Crediti	1.479.567	156.443	9,15%	1.636.010	2.657.782	-1.021.772
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0,00%	0	0	0
Disponibilità Liquide	339.182	33.831	2,09%	373.013	498.853	-125.840
Totale Attivo Circolante	1.818.749	191.735	11,25%	2.010.484	3.157.833	-1.147.349
Ratei e Risconti Attivi	2.345	1.975	0,02%	4.320	4.161	159
TOTALE DELL'ATTIVO	17.550.552	323.231	100,00%	17.873.783	18.314.631	-440.848
Patrimonio Netto	8.587.780	-9.190	48,00%	8.578.590	8.941.796	-363.206
di cui riserva di consolidamento		94	0,00%	94	0	94
Fondi per Rischi e Oneri	17.877	7.138	0,14%	25.015	18.474	6.541
TFR	0	11.558	0,06%	11.558	11.560	-2
Debiti	5.476.575	312.875	32,39%	5.789.450	6.193.699	-404.249
Ratei e Risconti Passivi	3.468.320	850	19,41%	3.469.170	3.149.102	320.068
TOTALE DEL PASSIVO	17.550.552	323.231	100,00%	17.873.783	18.314.631	-440.848

Il patrimonio netto presenta un decremento di	-€ 9.190	dato da:
* variazione del risultato di esercizio:	-€ 11.164	
** totale delle riserve di consolidamento:	€ 94	
* totale Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi:	€ 0	
* rettifica riserva relativa a partecipazioni senza valore di liquidazione	€ 0	
* altre rettifiche	€ 1.880	
* arrotondamenti	€ 0	

L'attivo patrimoniale del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è pari a € 17.873.783, di cui € 15.858.839 per immobilizzazioni, € 2.010.484 di capitale circolante e € 4.320 di ratei e risconti attivi.

Con riferimento al capitale investito in **Immobilizzazioni**:

- le **Immobilizzazioni immateriali** sono pari a € 13.673 e si articolano in: Costi d'impianto e di ampliamento € 0, Costi di ricerca sviluppo e pubblicità € 12.028, Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno € 1.624, Concessioni, licenze, marchi e diritti simile € 0, avviamento € 7, Immobilizzazioni in corso ed acconti € 0, altre € 14.
- Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a € 15.037.707 e sono da ricondurre ai Beni demaniali (€ 6.422.597), ai Beni del patrimonio disponibile e indisponibile (7.944.276), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (670.834) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di Immobilizzazioni in corso.
- Le **Immobilizzazioni finanziarie**, pari a € 807.459, sono da ricondurre alle Partecipazioni in imprese controllate per 28, alle Partecipazioni in imprese partecipate per 44.234, alle Partecipazioni in altri soggetti per 681.707, ai Crediti finanziari a lungo termine € 72 ed alla voce Altri titoli € 81.418.

L'Attivo circolante pari a € 2.010.484 è rappresentato da:

- **Rimanenze**, pari a € 1.461.
- **Crediti**, pari a € 1.636.010, distinguibili in Crediti di natura tributaria € 671.957, Crediti per trasferimenti e contributi € 469.530, Crediti verso clienti e utenti € 142.504, Altri crediti € 352.019;
- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**, pari a € 0, distinguibili in Partecipazioni € 0 e Altri titoli € 0.
- **Disponibilità liquide**, pari a € 373.013, distinguibili in Conto di tesoreria € 339.182, Altri depositi bancari e postali € 33.607, Denaro e valori in cassa € 224, Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente € 0.

Il totale dei **Ratei e risconti attivi** ammonta a € 4.320, di cui **ratei attivi** per € 75 e **risconti attivi** per € 4.245.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato Attivo:

Stato Patrimoniale	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Totale Crediti verso Partecipanti	0	0	140
Immobilizzazioni Immateriali	13.313	27	281
Immobilizzazioni Materiali	14.857.370	792	104.186
Immobilizzazioni Finanziarie	692.053	2	28
Totale Immobilizzazioni	15.562.736	821	104.495
Rimanenze	0	2	1.459
Crediti	1.479.567	670	58.157
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità Liquide	339.182	105	22.176
Totale Attivo Circolante	1.818.749	777	81.792
Totale Ratei e Risconti Attivi	2.345	44	447
TOTALE DELL'ATTIVO	17.383.830	1.642	186.874
Stato Patrimoniale	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale	
Totale Crediti verso Partecipanti	0	140	
Immobilizzazioni Immateriali	52	13.673	

Comune di Marano Sul Panaro

Immobilizzazioni Materiali	75.359	15.037.707
Immobilizzazioni Finanziarie	115.376	807.459
Totale Immobilizzazioni	190.787	15.858.839
Rimanenze	0	1.461
Crediti	97.616	1.636.010
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0
Disponibilità Liquide	11.550	373.013
Totale Attivo Circolante	109.166	2.010.484
Totale Ratei e Risconti Attivi	1.484	4.320
TOTALE DELL'ATTIVO	301.437	17.873.783

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 13.673 e sono così articolate:

Immobilizzazioni immateriali	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	12.028	0	12.028
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.624	1.855	-231
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	202	-202
Avviamento	7	17	-10
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Altre	14	19	-5
Totale Immobilizzazioni immateriali	13.673	2.093	11.580

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 15.037.707, di cui € 6.422.597 in beni demaniali indisponibili e € 8.615.110 in altri immobilizzazioni materiali, con un aumento complessivo di € 583.440. rispetto al 2018.

Immobilizzazioni materiali	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Beni demaniali	6.422.597	6.512.873	-90.276
Altre immobilizzazioni materiali	7.944.276	7.660.691	283.585
Immobilizzazioni in corso ed acconti	670.834	280.703	390.131

Totale Immobilizzazioni materiali	15.037.707	14.454.267	583.440
--	-------------------	-------------------	----------------

A livello di dettaglio, l'incremento è da ricondurre ai beni demaniali (-€ 90.276), ai beni del patrimonio disponibile e indisponibile (€ 283.585), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (€ 390.131) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di immobilizzazioni in corso (che sono così state allocate nelle voci sopra citate).

Lo stock delle immobilizzazioni materiali del Bilancio Consolidato è superiore a quello dell'Ente capogruppo di € 180.337.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Beni demaniali	6.422.597	0	0
Terreni	50.203	0	0
Fabbricati	812.092	0	0
Infrastrutture	5.560.302	0	0
Altri beni demaniali	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.763.942	789	104.186
Terreni	2.407.101	0	0
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0
Fabbricati	5.247.443	0	98.912
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0
Impianti e macchinari	0	726	471
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	21.507	0	1.350
Mezzi di trasporto	45.425	0	73
Macchine per ufficio e hardware	3.593	63	851
Mobili e arredi	38.873	0	2.529
Infrastrutture	0	0	0
Altri beni materiali	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	670.831	3	0
Totale	14.857.370	792	104.186
Immobilizzazioni materiali	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale	
Beni demaniali	0	6.422.597	
Terreni	0	50.203	

Comune di Marano Sul Panaro

Fabbricati	0	812.092
Infrastrutture	0	5.560.302
Altri beni demaniali	0	0
Altre immobilizzazioni materiali (3)	75.359	7.944.276
Terreni	23.491	2.430.592
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
Fabbricati	51.189	5.397.544
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
Impianti e macchinari	426	1.623
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	10	22.867
Mezzi di trasporto	48	45.546
Macchine per ufficio e hardware	157	4.664
Mobili e arredi	38	41.440
Infrastrutture	0	0
Altri beni materiali	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	670.834
Totale	75.359	15.037.707

Il capitale investito in partecipazioni finanziarie e crediti a lungo termine ammonta a € 807.459, e segna un incremento di € 111.182 rispetto al 2018.

Immobilizzazioni finanziarie	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Partecipazioni in	725.969	622.694	103.275
<i>imprese controllate</i>	28	0	28
<i>imprese partecipate</i>	44.234	44.236	-2
<i>altri soggetti</i>	681.707	578.458	103.249
Crediti verso	72	72	0
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0	0
<i>imprese controllate</i>	0	0	0
<i>imprese partecipate</i>	0	70	-70
<i>altri soggetti</i>	72	2	70
Altri titoli	81.418	73.511	7.907
Totale Immobilizzazioni finanziarie	807.459	696.277	111.182

L'attivo circolante, pari a € 2.010.484, è superiore di € 191.735 rispetto al valore di bilancio dell'Ente capogruppo Comune di Marano sul Panaro e segna un decremento rispetto al Bilancio Consolidato 2018 (€ 1.147.349).

Comune di Marano Sul Panaro

Attivo circolante	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Rimanenze	1.461	1.198	263
Crediti	1.636.010	2.657.782	-1.021.772
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	0	0	0
Disponibilità liquide	373.013	498.853	-125.840
Totale attivo circolante	2.010.484	3.157.833	-1.147.349

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle rimanenze:

Rimanenze	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Totale	0	2	1.459

Rimanenze	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
Totale	0	1.461

La variazione dell'attivo circolante è dovuta essenzialmente:

- alla variazione dei crediti di natura tributaria, in diminuzione di € 895.333 rispetto l'anno precedente
- all'andamento dei crediti per trasferimenti e contributi, inferiori rispetto il 2018 per € 6.047
- ai crediti verso clienti ed utenti (in discesa di € 55.655 rispetto l'anno precedente)
- agli altri crediti, in diminuzione di € 64.737.

Comune di Marano Sul Panaro

Crediti	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Crediti di natura tributaria	671.957	1.567.290	-895.333
Crediti per trasferimenti e contributi	469.530	475.577	-6.047
Verso clienti ed utenti	142.504	198.159	-55.655
Altri Crediti	352.019	416.756	-64.737
Totale Crediti	1.636.010	2.657.782	-1.021.772

Lo stock dei crediti del Bilancio Consolidato è superiore a quello dell'Ente capogruppo Comune di Marano sul Panaro di € 156.443.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei crediti appartenenti all'attivo circolante:

Crediti	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Crediti di natura tributaria	671.957	0	0
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0	0
<i>Altri crediti da tributi</i>	671.957	0	0
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi	468.070	608	180
<i>verso amministrazioni pubbliche (tit ii)</i>	463.070	0	180
<i>imprese controllate</i>	0	0	0
<i>imprese partecipate</i>	0	0	0
<i>verso altri soggetti</i>	5.000	608	0
Verso clienti ed utenti	36.319	37	57.404
Altri Crediti	303.221	25	573

Comune di Marano Sul Panaro

<i>verso l'erario</i>	0	4	0
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0	0	0
<i>altri</i>	303.221	21	573
Totale	1.479.567	670	58.157

Crediti	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
Crediti di natura tributaria	0	671.957
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0
<i>Altri crediti da tributi</i>	0	671.957
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi	672	469.530
<i>verso amministrazioni pubbliche (tit ii)</i>	0	463.250
<i>imprese controllate</i>	0	0
<i>imprese partecipate</i>	672	672
<i>verso altri soggetti</i>	0	5.608
Verso clienti ed utenti	48.744	142.504
Altri Crediti	48.200	352.019
<i>verso l'erario</i>	400	404
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0	0
<i>altri</i>	47.800	351.615
Totale	97.616	1.636.010

Le **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi** ammontano a complessivi € 0.

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle Attività finanziarie che non costituiscono

immobilizzi:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Partecipazioni	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
Totale	0	0	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
Partecipazioni	0	0
Altri titoli	0	0
Totale	0	0

Le **disponibilità liquide** e le attività finanziarie prontamente liquidabili ammontano a complessivi € 373.013, in diminuzione rispetto al 2018 di € 125.840. L'apporto a tale posta dei soggetti compresi nell'area di consolidamento ammonta a € 33.831.

Disponibilità liquide	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Conto di tesoreria	339.182	433.608	-94.426
Altri depositi bancari e postali	33.607	65.032	-31.425
Denaro e valori in cassa	224	213	11
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0	0
Totale Disponibilità liquide	373.013	498.853	-125.840

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA

Comune di Marano Sul Panaro

Conto di tesoreria	339.182	0	0
<i>Istituto tesoriere</i>	339.182	0	0
<i>presso Banca d'Italia</i>	0	0	0
Altri depositi bancari e postali	0	105	21.961
Denaro e valori in cassa	0	0	215
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0	0
Totale	339.182	105	22.176

Disponibilità liquide	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
Conto di tesoreria	0	339.182
<i>Istituto tesoriere</i>	0	339.182
<i>presso Banca d'Italia</i>	0	0
Altri depositi bancari e postali	11.541	33.607
Denaro e valori in cassa	9	224
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
Totale	11.550	373.013

Si osserva che il capitale circolante di € 2.010.484 ha una consistenza inferiore ai debiti di funzionamento a breve termine, pari a € 2.692.026.

I ratei attivi sono pari a € 75 mentre i risconti attivi ammontano a € 4.245. Il totale dei Ratei e risconti attivi mostra un aumento di € 159 rispetto ai valori del Bilancio consolidato 2018.

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei ratei e risconti:

Ratei e risconti attivi	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Ratei attivi	0	0	0

Comune di Marano Sul Panaro

Risconti attivi	2.345	44	447
Totale	2.345	44	447

Ratei e risconti attivi	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
Ratei attivi	75	75
Risconti attivi	1.409	4.245
Totale	1.484	4.320

Lo **Stato Patrimoniale Passivo** del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è pari a € 17.873.783, di cui € 8.578.590 a titolo di Patrimonio Netto, € 25.015 di Fondi per Rischi ed Oneri, € 11.558 per Trattamento di Fine Rapporto, € 5.789.450 a titolo di Debito e € 3.469.170 di Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti.

Il raffronto delle voci di Patrimonio Netto rispetto al Bilancio consolidato 2018 è il seguente:

Patrimonio netto	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Fondo di dotazione beni indispong./opere da realizzare	-5.967.326	-5.967.326	0
Riserve	15.179.105	15.229.543	-50.438
da risultato economico di esercizi precedenti	-245.896	71.941	-317.837
da capitale	657.308	655.656	1.652
da permessi di costruire	3.130.593	3.146.918	-16.325
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.519.779	11.173.450	346.329
altre riserve indisponibili	117.321	181.578	-64.257
Risultato economico dell'esercizio	-633.189	-320.421	-312.768

Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	8.578.590	8.941.796	-363.206
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0	0
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	8.578.590	8.941.796	-363.206

Al netto della quota di pertinenza di terzi il patrimonio netto di € 8.578.590 segna una diminuzione di € 363.206 rispetto al Bilancio Consolidato 2018 ed un decremento di € 9.190 rispetto al corrispondente valore del Rendiconto dell'Ente capogruppo.

Si rappresenta il prospetto di raccordo del patrimonio netto del bilancio d'esercizio dell'Ente capogruppo al 31 dicembre 2019 con quello consolidato:

RACCORDO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO						
	Bilancio Capogruppo	Rettifiche di pre-consolidamento	Quota patrimoni netti delle partecipate (considerando le relative rettifiche di preconsolidamento)			
			Lepida S.c.p.A.	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola	ACER Azienda Casa Emilia-Romagna Modena	
			0,00%	2,80%	0,56%	
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo di dotazione	-5.967.326 €	0 €	1.069 €	315 €	75.280 €	
Riserve	15.177.131 €	0 €	50 €	75.496 €	4.986 €	
a da risultato economico di esercizi precedenti	-245.990 €	0 €	0 €	0 €	4.986 €	
b da capitale	489.769 €	0 €	50 €	75.496 €	0 €	
c da permessi di costruire	3.130.593 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
d per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	11.519.779 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
e altre riserve indisponibili	282.980 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Risultato economico dell'esercizio	-622.025 €	0 €	1 €	51 €	284 €	
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	8.587.780 €	0 €	1.120 €	75.862 €	80.550 €	
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	<i>0 €</i>	<i>0 €</i>	<i>0 €</i>	<i>0 €</i>	<i>0 €</i>	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.587.780 €	0 €	1.120 €	75.862 €	80.550 €	

RACCORDO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO						
	bilancio somma	Rettifiche differenza consolidamento per annullamento partecipazione + Risultati di terzi	Rettifiche per operazioni di elisione	Attribuzione Fondi e Riserve di pertinenza di terzi	Consolidato del gruppo	Valori consolidati
...						
... segue						
Fondo di dotazione	-5.890.662 €	-76.664 €	0 €	0 €	-5.967.326 €	-5.967.326 €
Riserve	15.257.66 3 €	-80.532 €	1.974 €	0 €	15.179.105 €	15.179.105 €
a da risultato economico di esercizi precedenti	-241.004 €	-4.986 €	94 €	0 €	-245.896 €	-245.896 €
b da capitale	565.315 €	-75.546 €	167.539 €	0 €	657.308 €	657.308 €
c da permessi di costruire	3.130.593 €	0 €	0 €	0 €	3.130.593 €	3.130.593 €
d per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	11.519.77 9 €	0 €	0 €	0 €	11.519.779 €	11.519.779 €
e altre riserve indisponibili	282.980 €	0 €	-165.659 €	0 €	117.321 €	117.321 €
Risultato economico dell'esercizio	-621.689 €	-336 €	-11.164 €	0 €	-633.189 €	-633.189 €
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	8.745.312 €	-157.532 €	-9.190 €	0 €	8.578.590 €	8.578.590 €
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	<i>0 €</i>	<i>0 €</i>	<i>0 €</i>	<i>0 €</i>	<i>0 €</i>	<i>0 €</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.745.312 €	0 €	-166.722 €	0 €	8.578.590 €	8.578.590 €

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre sostanzialmente alla dinamica delle poste di Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo.

I **Fondi per rischi ed oneri** al 31/12/2019, che hanno un valore di € 25.015, si articolano in: per trattamento di quiescenza € 0, per imposte € 0, altri € 25.015 e fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri € 0.

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** nell'Esercizio 2019 ammonta ad un valore pari a € 11.558, diminuzione di € 2 rispetto all'anno precedente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2019 a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di

lavoro. Non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5/12/2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

I **Debiti** totali del Gruppo ammontano a € 5.789.450; registrano un incremento di € 312.875 rispetto al corrispondente valore dell'Ente capogruppo.

Per i debiti totali si evidenzia una diminuzione rispetto al Bilancio Consolidato 2018 di € 404.249.

Si tratta di Debiti da finanziamento verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito e altri soggetti pubblici e privati per € 3.097.424 e Debiti di funzionamento per € 2.692.026.

I Debiti da finanziamento sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dall'Ente capogruppo o dagli altri soggetti del perimetro di consolidamento per finanziare gli investimenti.

L'indebitamento derivante da società ed enti compresi nell'area di consolidamento assomma a € 37.456.

Rispetto al Bilancio Consolidato 2018 l'indebitamento finanziario segna un decremento di € 255.304.

I Debiti verso fornitori esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a € 803.018 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente capogruppo e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati.

Rispetto ai valori dell'anno precedente si riscontra un calo dei debiti verso fornitori pari a € 8.979.

Debiti	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Debiti da finanziamento	3.097.424	3.352.728	-255.304
Debiti verso fornitori	803.018	811.997	-8.979
Acconti	10	2	8
Debiti per trasferimenti e contributi	1.632.786	1.497.180	135.606

Comune di Marano Sul Panaro

Altri debiti	256.212	531.792	-275.580
Totale Debiti	5.789.450	6.193.699	-404.249

I Ratei passivi sono pari a € 71.387, mentre i Risconti passivi ammontano a complessivi € 3.397.783.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai contributi agli investimenti, pari a € 3.396.960.

Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato Passivo:

Stato Patrimoniale	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Patrimonio Netto	8.578.254	1	51
<i>di cui riserva di consolidamento</i>	94	0	0
Fondi per Rischi e Oneri	17.877	6	4.344
TFR	0	41	0
Debiti	5.476.575	421	106.668
Ratei e Risconti Passivi	3.468.320	54	0
TOTALE DEL PASSIVO	17.541.026	523	111.063

Stato Patrimoniale	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
Patrimonio Netto	284	8.578.590
<i>di cui riserva di consolidamento</i>	0	94
Fondi per Rischi e Oneri	2.788	25.015
TFR	11.517	11.558
Debiti	205.786	5.789.450
Ratei e Risconti Passivi	796	3.469.170

TOTALE DEL PASSIVO	221.171	17.873.783
---------------------------	----------------	-------------------

Il Raffronto del Fondo per Rischi ed Oneri rispetto al Bilancio consolidato 2018 è il seguente:

Fondo per rischi e oneri	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
per trattamento di quiescenza	0	0	0
per imposte	0	0	0
Altri	25.015	18.474	6.541
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	0
Totale Fondo per rischi e oneri	25.015	18.474	6.541

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei Fondi per rischi e oneri:

Fondi per rischi e oneri	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
per trattamento di quiescenza	0	0	0
per imposte	0	0	0
Altri	17.877	6	4.344
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	0
Totale	17.877	6	4.344

Fondi per rischi e oneri	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
per trattamento di quiescenza	0	0
per imposte	0	0

Comune di Marano Sul Panaro

Altri	2.788	25.015
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
Totale	2.788	25.015

Il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato del Trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla seguente tabella:

Trattamento di fine rapporto	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Totale	0	41	0

Trattamento di fine rapporto	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
Totale	11.517	11.558

I Debiti totali del Gruppo ammontano a € 5.789.450; registrano un incremento di € 312.875 rispetto al corrispondente valore dell'Ente capogruppo. Per i debiti totali si evidenzia una diminuzione rispetto al Bilancio Consolidato 2019 di € 404.249. Si tratta di Debiti da finanziamento verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito e altri soggetti pubblici e privati per € 3.097.424 e Debiti di funzionamento per € 2.692.026.

Debiti	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Debiti da finanziamento	3.097.424	3.352.728	-255.304
Debiti verso fornitori	803.018	811.997	-8.979
Acconti	10	2	8

Comune di Marano Sul Panaro

Debiti per trasferimenti e contributi	1.632.786	1.497.180	135.606
Altri debiti	256.212	531.792	-275.580
Totale Debiti	5.789.450	6.193.699	-404.249

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle voci relative ai Debiti:

Debiti	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Debiti da finanziamento	3.059.968	9	27.617
<i>prestiti obbligazionari</i>	875.087	0	0
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0	0
<i>verso banche e tesoriere</i>	0	0	27.617
<i>verso altri finanziatori</i>	2.184.881	9	0
Debiti verso fornitori	728.882	234	58.549
Acconti	0	10	0
Debiti per trasferimenti e contributi	1.613.116	16	245
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0	0	0
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.231.836	0	245
<i>imprese controllate</i>	0	16	0
<i>imprese partecipate</i>	302.394	0	0
<i>altri soggetti</i>	78.886	0	0
Altri debiti	74.609	152	20.257
<i>tributari</i>	28.207	82	4.414
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0	26	4.374
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0	0	0
<i>altri</i>	46.402	44	11.469
Totale	5.476.575	421	106.668
Debiti	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale	
Debiti da finanziamento	9.830	3.097.424	
<i>prestiti obbligazionari</i>	0	875.087	
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0	
<i>verso banche e tesoriere</i>	9.830	37.447	
<i>verso altri finanziatori</i>	0	2.184.890	
Debiti verso fornitori	15.353	803.018	
Acconti	0	10	

Comune di Marano Sul Panaro

Debiti per trasferimenti e contributi	19.409	1.632.786
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0	0
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	19.409	1.251.490
<i>imprese controllate</i>	0	16
<i>imprese partecipate</i>	0	302.394
<i>altri soggetti</i>	0	78.886
Altri debiti	161.194	256.212
<i>tributari</i>	1.622	34.325
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	841	5.241
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0	0
<i>altri</i>	158.731	216.646
Totale	205.786	5.789.450

Il dettaglio dei Ratei e Risconti passivi e Contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Ratei passivi	71.387	64.171	7.216
Risconti passivi	3.397.783	3.084.931	312.852
Contributi agli investimenti	3.396.960	3.082.768	314.192
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>3.196.426</i>	<i>2.882.234</i>	<i>314.192</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>200.534</i>	<i>200.534</i>	<i>0</i>
Concessioni pluriennali	631	0	631
Altri risconti passivi	192	2.163	-1.971
Totale Ratei e risconti passivi	3.469.170	3.149.102	320.068

La ripartizione dei Ratei e Risconti passivi e Contributi agli investimenti tra i soggetti componenti del Gruppo è rappresentata nella seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Ratei passivi	70.729	1	0
Risconti passivi	3.397.591	53	0
Contributi agli investimenti	3.396.960	0	0
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>3.196.426</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>200.534</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Concessioni pluriennali	631	0	0
Altri risconti passivi	0	53	0
Totale	3.468.320	54	0
Ratei e risconti passivi	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA		Totale

Ratei passivi	657	71.387
Risconti passivi	139	3.397.783
Contributi agli investimenti	0	3.396.960
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0	3.196.426
<i>da altri soggetti</i>	0	200.534
Concessioni pluriennali	0	631
Altri risconti passivi	139	192
Totale	796	3.469.170

Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2019

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso.

Non si segnalano fatti di rilievo relativi all'esercizio 2019.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia all'interno del territorio ove opera il Gruppo che, fin dall'inizio dell'emergenza, ha gestito la situazione in modo proattivo sotto differenti aspetti.

L'emergenza Covid-19 può certamente qualificarsi come evento sorto dopo il 31 dicembre 2019, i cui effetti quindi non possono essere considerati come esistenti a tale data. I fatti e i relativi effetti sui valori di bilancio devono pertanto reputarsi di competenza degli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre; non si rende perciò necessaria alcuna modifica dei valori relativi al bilancio consolidato 2019.

Si valutano i potenziali impatti dell'emergenza Covid-19 sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica. A riguardo, in considerazione della continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, dei suoi effetti e dei relativi provvedimenti che verranno assunti dal Governo, gli organi decisori dell'Ente capogruppo e di tutti i soggetti appartenenti al perimetro di consolidamento continueranno a monitorare la situazione e ad aggiornare le proprie previsioni, con l'obiettivo di fornire tempestivamente e, per quanto possibile, adeguate risposte anche in via preventiva.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo
Amministrazione Pubblica Comune di Marano Sul Panaro*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Marano Sul
Panaro*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Le operazioni infragruppo*
6. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
7. *Crediti e debiti superiori a cinque anni*
8. *Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con
specificazione della natura delle garanzie*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*
14. *Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.*”

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Giova qui ricordare che le ultime modifiche apportate al suddetto allegato 4/4 hanno apportato sostanziali modifiche alla determinazione delle soglie di rilevanza delle società partecipate, come descritto in premessa al presente documento.

Il Comune di Marano Sul Panaro è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Marano Sul Panaro

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2018.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017 (http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Marano Sul Panaro per l'Esercizio 2019 ha preso avvio dalla Delibera di Giunta n. 2 del 07/01/2020 in cui, sulla base del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, è stato trasmesso a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione n. 2/2020 e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2019, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. La composizione del Gruppo Comune di Marano Sul Panaro

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da Delibera di Giunta n. 2 del 07/01/2020 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
LEPIDA S.P.A. CF. 02770891204 P.IVA 02770891204	VIA DELLA LIBERAZIONE, 15 - 40128 BOLOGNA	SOCIETA' PARTECIPATA	0,0014%	0,0014%	0,0014%	PROPORZIONALE
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA CF. P.IVA 03099960365	VIA LIBERTÀ 823, VIGNOLA (MO)	ENTE STRUMENTALE ALTRO	2,80000%	2,80000%	2,80000%	PROPORZIONALE
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA CF. 00173680364 P.IVA 00173680364	VIALE CIALDINI, 5 - 41123 MODENA (MO)	ENTE STRUMENTALE ALTRO	0,56000%	0,56000%	0,56000%	PROPORZIONALE

Si evidenzia di seguito, al fine di valutare l’effetto delle esternalizzazioni per ciascun componente del gruppo, la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla Capogruppo rispetto al totale dei ricavi propri degli organismi.

Organismo partecipato	Ricavi Organismo partecipato	Ricavi imputabili a Capogruppo	Incidenza % sul totale del Gruppo
LEPIDA S.P.A.	930 €	0 €	0,00%
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA	258.199 €	0 €	0,00%
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	74.847 €	0 €	0,00%

Comune di Marano Sul Panaro

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo
COMUNE DI MARANO SUL PANARO	100,00%	654.126	81,73%
LEPIDA S.P.A.	0,00%	399	0,05%
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA	2,80%	125.449	15,68%
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	0,56%	20.329	2,54%
Totale		800.303	100,00%

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Marano Sul Panaro ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, le seguenti perdite relative agli organismi inclusi nell'area di consolidamento:

Organismo partecipato	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate
LEPIDA S.P.A.	Nessuna
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA	Nessuna
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Nessuna

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

Organismo partecipato	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
LEPIDA S.P.A.	n.01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA	n.12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	n. 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

Si allega l'elenco delle missioni:

	Numero Missione	Descrizione Missione
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	02	Giustizia
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE	07	Turismo
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio

consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si

riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2019 del Comune, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2019 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2019, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2019 all'interno del Gruppo Comune di Marano Sul Panaro, distinte per tipologia;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel Punto 4 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio.

Nel caso in esame la motivazione principale delle rettifiche di pre-consolidamento operate va ricondotta agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, mancata rilevazione di costi/ricavi da parte degli organismi partecipati, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti (Ricavi infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i costi infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo, i crediti infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i debiti infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo e così via) al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo.

In base alle motivazioni sopra riportate i disallineamenti dei saldi reciproci vengono riportate nelle scritture di elisione come importo delle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti che "quadrano" il totale algebrico delle movimentazioni in dare e in avere operate con le scritture di elisione delle partite infragruppo.

A ben vedere infatti il risultato contabile di un allineamento del saldo reciproco effettuato con una preventiva scrittura di pre-consolidamento e poi con una successiva scrittura di elisione dei saldi così allineati è analogo a quello che si ottiene operando l'allineamento direttamente nella scrittura di elisione.

La procedura di rideterminazione dei saldi posta in essere dall'Ente Capogruppo ha tenuto conto anche delle posizioni reciproche infragruppo che intercorrono fra i singoli componenti del perimetro.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2).

Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità del Comune, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

Si evidenzia che nel caso in specie le discordanze segnalate non sono riconducibili ad un mancato impegno di risorse da parte dell'Ente Capogruppo a fronte di maggiori debiti, accertati ed effettivamente dovuti, nei confronti dei rispettivi componenti del perimetro, pertanto non si è reso necessario attivare procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto a verificare in sede di Rendiconto della gestione i propri debiti/crediti reciproci.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta.

I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento da annullamento, si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione della quota di partecipazione, in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio OIC, utilizzare la data in cui

l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33.

Va detto che lo stesso OIC n. 17, al paragrafo 52, definisce la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento come la "data di chiusura del primo bilancio consolidato che comprende l'impresa controllata". Questa seconda modalità di implementazione del processo di consolidamento delle voci di bilancio, consentita dal primo comma dell'articolo 33 e del Principio OIC, viene pertanto interpretata nell'accezione di determinazione dell'eventuale differenza esistente tra il costo di una partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto con riferimento ai valori del bilancio di chiusura del primo esercizio consolidato. Tale ultimo criterio, peraltro ripreso nell'esemplificazione riportata in Appendice al Principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011, è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento da annullamento in sede di elaborazione del bilancio consolidato del Comune di Montecassiano, in quanto risulta complesso ed in definitiva impraticabile o non conveniente risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'Ente capogruppo.

Sul punto occorre altresì tenere in dovuta considerazione le significative differenze sulla derivazione delle voci di partecipazione indicate nei bilanci delle amministrazioni armonizzate, sulla loro natura contabile, nonché sui criteri di valutazione dettati per loro dai principi contabili di cui agli Allegati al D.Lgs. n. 118/2011, rispetto alle analoghe poste di bilancio previsti per i bilanci civilistici.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 al punto 6.1.3 "immobilizzazioni finanziarie" stabilisce che partecipazioni in società controllate o partecipate debbano essere iscritte in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile, ma – prosegue – "Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. [...] Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita

cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. [...] Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all’allegato n. 1, l’adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.”

Ancora nel citato Principio contabile si stabilisce che “sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo.” [...] “In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell’attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile.”

L’ente non ha ritenuto necessario procedere all’adeguamento del valore delle partecipazioni appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica, in quanto già valutati in accordo con i criteri dettati dal Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento da annullamento, l’ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2019 (rettificati ove necessario mediante le scritture sopra illustrate) le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente rettificato da eventuali scritture di pre-consolidamento; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell’Attivo patrimoniale del Bilancio dell’ente, determinando una differenza di consolidamento da annullamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17

emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

In aderenza alle prescrizioni del Principio OIC n. 17 la differenza negativa di consolidamento da annullamento può essere imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, può essere contabilizzata in una voce di riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza iniziale negativa da annullamento che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate. Tale fondo può essere utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo, rilevato contabilmente con separata evidenza nei proventi straordinari, va poi effettuato a prescindere dall'effettiva manifestazione delle perdite attese.

La differenza positiva di consolidamento da annullamento può invece essere imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo può essere imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali "a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC n. 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata andrebbe imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". Su quest'ultimo punto occorre tenere presente che la versione vigente del Principio contabile OIC 17, che contiene questa prescrizione, è stata approvata nella sua attuale versione nel mese di dicembre del 2017 quando già era entrato in vigore il nuovo schema di bilancio di esercizio civilistico, che nel Conto economico rispetto alla versione previgente non conteneva più la rappresentazione alle lettere D) ed E) dei proventi e degli oneri relativi alla gestione

straordinaria. Nella versione precedente del Principio OIC 17 si stabiliva che tale residuo andasse invece imputato al Conto economico alla voce di gestione straordinaria del prospetto civilistico E 21 “Oneri”.

Il prospetto di bilancio consolidato attualmente in vigore ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 contempla tuttavia ancora al Conto economico le lettere D) e E) relative alla gestione straordinaria, in ragione della scelta operata dalla commissione ARCONET, assunta in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali, di non procedere quindi a significative modifiche degli schemi armonizzati di Conto economico e stato patrimoniale. In ordine a queste considerazioni generali si ritiene pertanto opportuno allocare il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata alla voce di Conto Economico Ex D.Lgs. n. 118/2011 E 25 d) “Altri oneri straordinari”.

In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento:

DIFFERENZE DA ANNULLAMENTO							
	Quota di patrimonio netto da bilancio del soggetto	Rettifiche di pre-consolidamento	Quota di patrimonio netto da annullare	Valore della partecipazione da annullare	Valore Svalutazione/Rivalutazione della partecipazione rettificato da annullare	Valore della partecipazione da annullare	Differenza di Annullamento
Lepida S.c.p.A.	1.119,00 €	- €	1.119,00 €	1.071,12 €	8,39 €	1.062,73 €	- 56,27 €
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola	75.811,00 €	- €	75.811,00 €	85.386,00 €	- 1.924,76 €	87.310,76 €	11.499,76 €
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna Modena	80.266,00 €	- €	80.266,00 €	80.265,39 €	37,20 €	80.228,19 €	- 37,81 €
Totale	157.196,00 €	- €	157.196,00 €	166.722,51 €	- 1.879,17 €	168.601,68 €	11.405,68 €

L'Ente capogruppo, valutato che non è possibile o conveniente allocare, in tutto o in parte, le differenze di consolidamento da annullamento positive evidenziate sopra, né alle correlate attività e passività identificabili acquisite/assunte, nei limiti dati dall' OIC n.17, né alla voce “avviamento” delle immobilizzazioni immateriali della controllata, ha ritenuto di imputare tali eventuali importi “residuali”, per effetto del combinato disposto dei punti 54, 55, e 56 dell'OIC n.17 e del D.Lgs. n. 118/2011, preso atto delle considerazioni esposte nel precedente paragrafo, a Conto economico alla voce E 25 d) “Altri oneri straordinari”.

Dato che non è possibile né imputare, in tutto o in parte, a decurtazione delle attività e passività iscritte in bilancio, nei limiti dati dall' OIC n.17, né ricondurre alla previsione di risultati economici sfavorevoli, le differenze di consolidamento da annullamento negative sopra evidenziate, tale "eccedenza" negativa viene contabilizzata, come esposto nei precedenti paragrafi, iscrivendola fra le riserve di consolidamento del patrimonio netto, secondo i punti 56, 57, 58, 59 e 60 dell'OIC n.17.

Nella differenza di consolidamento viene anche ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica.

La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle scritture di rettifica e di elisione è pari ad € 94 e viene rilevata nelle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

L'importo complessivo delle differenze di consolidamento è così determinato:

Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 11.500	Allocazione Differenza di Annullamento Positiva Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 8	Consolidamento Rivalutazione/Svalutazione partecipazione Capogruppo in Lepida S.c.p.A.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.925	€ 0	Consolidamento Rivalutazione/Svalutazione partecipazione Capogruppo in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio G
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 37	Consolidamento Rivalutazione/Svalutazione partecipazione Capogruppo in ACER Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 28	€ 0	Eliminazione partecipazione indiretta di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola in Lepida
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.043	€ 0	Annullamento partecipazione LEPIDA S.P.A. voce SPA.BIV.1.b - imprese partecipate.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 85.386	€ 0	Annullamento partecipazione AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA voce SPA.BIV.1.c - altr
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 80.265	€ 0	Annullamento partecipazione AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA voce SPA.BIV.1.c - altri soggetti.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.069	Ann. Patr. N. LEPIDA S.P.A.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 50	Ann. Patr. N. LEPIDA S.P.A.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 315	Ann. Patr. N. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 75.496	Ann. Patr. N. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 75.280	Ann. Patr. N. AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 4.986	Ann. Patr. N. AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 0	Altre aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 0	Annullamento per aggregazione rivalutazione/svalutazione

Comune di Marano Sul Panaro

Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0		Attribuzione ai terzi di utile-perdita a nuovo diretta
Riserve risultato economico di esercizi precedenti			Valori Riserve esercizi precedenti derivanti da consolidamento bilanci
	€ 168.647	€ 168.741	Movimentazioni
		€ 94	Saldo

Il valore delle partecipazioni che rimane dopo il consolidamento è il seguente:

Soggetti controllati			
	VALORI DI CARICO		PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
		€ -	+ Ente Capogruppo
		€ -	- Annullamento partecipazioni indirette
		€ 28,00	+ Partecipazioni derivanti dal consolidamento
		€ -	+/- Arrotondamenti
		€ 28,00	= Bilancio Consolidato
Soggetti partecipate			
	VALORI DI CARICO		PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
		11.436,00 €	+ Ente Capogruppo
		1.043,00 €	- Lepida S.c.p.A.
		€ 28,00	- Annullamento partecipazioni indirette
		€ 33.869,00 €	+ Partecipazioni derivanti dal consolidamento
		€ -	+/- Arrotondamenti
		€ 44.234,00 €	= Bilancio Consolidato
Altri soggetti			
	VALORI DI CARICO		PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
		847.339,00 €	+ Ente Capogruppo
		85.386,00 €	- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola
		80.265,00 €	- ACER Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
		€ -	- Annullamento partecipazioni indirette
		€ 19,00	+ Partecipazioni derivanti dal consolidamento
		€ -	+/- Arrotondamenti
		€ 681.707,00 €	= Bilancio Consolidato

La Riserva da risultato economico di esercizi precedenti è pari ad - € 245.896 e scaturisce dalla seguente composizione:

Riserva da risultato economico di esercizi precedenti nel bilancio di Comune di Marano Sul Panaro	-245.990
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti per effetto delle rettifiche di consolidamento	94
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti nel bilancio consolidato	-245.896

Nel Conto economico e nello Stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata ai sensi dei punti 4.3 e 4.4 del Principio applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza dell'Ente capogruppo.

Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio corrispondenti alle interessenze di terzi sono costituite in ottemperanza al punto n. 98 del Principio OIC n. 17 ed ai criteri utilizzati nell'esemplificazione riportata in Appendice al Principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011, dalle quote del patrimonio netto contabile e del risultato d'esercizio iscritti nel bilancio della partecipata, rettificati, ove necessario, per effetto dell'eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo, per le rettifiche di principi contabili non omogenei o per le altre rettifiche da consolidamento necessarie.

Il risultato economico di pertinenza dei terzi è determinato dalla quota di utile delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dall'Ente Capogruppo.

RISULTATO DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI						
	% terzi diretti	Utile/perdita da bilanci (*)	Rettifiche Pre-consolidamento	Utile/perdita totale	Utile/perdita di gruppo	Utile/perdita di terzi
Lepida S.c.p.A.	0,00%	1 €	€ 0	€ 1	€ 1	€ 0
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola	0,00%	51 €	€ 0	€ 51	€ 51	€ 0
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna Modena	0,00%	284 €	€ 0	€ 284	€ 284	€ 0
Totale quota da operazioni di consolidamento						€ 0
Totale Risultato di esercizio di pertinenza di terzi						€ 0
(*) valore al netto delle eventuali quote dei terzi (derivante dal sub-consolidato) se bilancio consolidato						

Il Fondo di dotazione e riserve di pertinenza dei Terzi è determinato dalla quota di patrimonio netto delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dall'Ente Capogruppo:

FONDO E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI						
	% terzi diretti	P. Netto da bilanci (*)	Rettifiche Pre-consolid.	P. Netto totale	P. Netto di gruppo	P. Netto di terzi
Lepida S.c.p.A.	0,00%	1.119 €	€ 0	€ 1.119	€ 1.119	€ 0
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola	0,00%	75.811 €	€ 0	€ 75.811	€ 75.811	€ 0
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna Modena	0,00%	80.266 €	€ 0	€ 80.266	€ 80.266	€ 0
Totale quota da operazioni di consolidamento						€ 0
Totale Fondo e Riserve di pertinenza di terzi						€ 0

Fondo di dotazione e Riserve al netto del Risultato di esercizio e delle eventuali quote dei terzi (derivante dal sub-consolidato) se bilancio consolidato

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Comune di Marano sul Panaro

Ad eccezione dei debiti di finanziamento, non risultano iscritti debiti e crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Lepida Scpa

Non risultano crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Acer Modena

In bilancio sono iscritti debiti di durata residua superiore a 5 anni registrati nei depositi cauzionali che ammontano a €. 2.301.921 legati alla durata dei contratti di locazione.

ASP Terre di Castelli

Ad eccezione dei debiti di finanziamento, non risultano iscritti debiti e crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si forniscono nelle tabelle sottostanti i dettagli:

Ratei e risconti attivi	CAPOGRUPPO	Lepida S.c.p.A.	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola	ACER Azienda Casa Emilia- Romagna Modena	Totale
Ratei attivi					
Altri	0 €	0 €	0 €	50 €	75 €
costi anticipati	0 €	0 €	0 €	25 €	0 €
interessi su mutui	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Tot Ratei attivi	0 €	0 €	0 €	75 €	75 €
Risconti attivi					
Assicurazioni	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Canoni di locazione	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Altri	2.345 €	44 €	447 €	1.409 €	4.245 €
Tot Risconti attivi	2.345 €	44 €	447 €	1.409 €	4.245 €
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.345 €	44 €	447 €	1.484 €	4.320 €

Ratei e risconti passivi	CAPOGRUPPO	Lepida S.c.p.A.	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola	ACER Azienda Casa Emilia- Romagna Modena	Totale
Ratei passivi					0 €
Altri	70.729 €	1 €	0 €	657 €	71.387 €
Bancari	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Salario accessorio	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Tot Ratei passivi	70.729 €	1 €	0 €	657 €	71.387 €
Risconti passivi					0 €
Contributo c/impianti	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Contributi agli investimenti	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Altri	3.397.591 €	53 €	0 €	139 €	3.397.783 €
Tot Risconti passivi	3.397.591 €	53 €	0 €	139 €	3.397.783 €
Totale RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.468.320 €	54 €	0 €	796 €	3.469.170 €

Accantonamenti per rischi	CAPOGRUPPO	Lepida S.c.p.A.	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola	ACER Azienda Casa Emilia- Romagna Modena	Totale
acc.to per rischi potenziali	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
rischi su crediti	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
...	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Tot Accant. rischi	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
accantonamento sanzioni CDS	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
manutenzioni	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Altri	5.987 €	0 €	564 €	0 €	6.551 €
Tot Altri accantonamenti	5.987 €	0 €	564 €	0 €	6.551 €
TOTALE	5.987 €	0 €	564 €	0 €	6.551 €

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è di seguito dettagliata.

Oneri finanziari	CAPOGRUPPO	Lepida S.c.p.A.	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola	ACER Azienda Casa Emilia- Romagna Modena	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari	€ 11.808	0 €	0 €	0 €	0 €
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	€ 76.603	0 €	0 €	0 €	0 €
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Interessi su debiti verso controllanti	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Interessi su debiti verso controllate	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Interessi su debiti verso partecipate	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €

Interessi su debiti verso altri soggetti	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Interessi su debiti verso fornitori	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Altri	0 €	1 €	138 €	82 €	88.632 €
Totale	88.411 €	1 €	138 €	82 €	88.632 €

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015.

Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente.

Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

Gli importi più significativi sono relativi alle risultanze facenti capo alla Capogruppo.

Si riporta in ogni caso il dettaglio nella tabella inserita nella pagina seguente:

Comune di Marano Sul Panaro

Oneri e proventi straordinari	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	124.159 €	0 €	0 €
Permessi di Costruire	77.812 €	0 €	0 €
Plusvalenze patrimoniali	15.925 €	0 €	0 €
Proventi relativi a precedenti esercizi	0 €	0 €	0 €
Altri	0 €	0 €	0 €
Totale proventi	217.896 €	0 €	0 €
Oneri straordinari			
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	776.922 €	0 €	0 €
Oneri relativi a precedenti esercizi	0 €	0 €	0 €
Minusvalenze patrimoniali	0 €	0 €	0 €
Altri	16.953 €	0 €	0 €
Totale oneri	793.875 €	0 €	0 €
Totale Proventi e Oneri Straordinari	-575.979 €	0 €	0 €

Oneri e proventi straordinari	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
Proventi straordinari		0 €
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	627 €	124.786 €
Permessi di Costruire	0 €	77.812 €
Plusvalenze patrimoniali	0 €	15.925 €
Proventi relativi a precedenti esercizi	0 €	0 €
Altri	0 €	0 €

Totale proventi	627 €	218.523 €
Oneri straordinari		0 €
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0 €	776.922 €
Oneri relativi a precedenti esercizi	0 €	0 €
Minusvalenze patrimoniali	0 €	0 €
Altri	0 €	16.953 €
Totale oneri	0 €	793.875 €
Totale Proventi e Oneri Straordinari	627 €	-575.352 €

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente.

Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione del Comune è stato stabilito con delibera di C.C. 19 del 21.05.2018.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati.

Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Nella tabella seguente si riportano, a titolo puramente informativo, i compensi relativi alle cariche sociali dei singoli enti partecipati, di cui si è trovata evidenza nelle note integrative.

Compensi cariche sociali	LEPIDA S.P.A.	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) GIORGIO GASPARINI DI VIGNOLA
Amministratori	36.160 €	18.000 €
Revisori	0 €	0 €
Sindaci	35.000 €	5.202 €
Totale	71.160 €	23.202 €

Compensi cariche sociali	AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA ACER MODENA	Totale
Amministratori	72.893 €	254.106 €
Revisori	0 €	0 €
Sindaci	25.074 €	130.552 €
Totale	97.967 €	384.658 €

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Il Comune di Marano Sul Panaro e le società consolidate non possiedono strumenti finanziari derivati.

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di pre-consolidamento fanno riferimento al riallineamento dei saldi contabili tra i valori della Capogruppo e le eventuali discordanze con i valori riferiti dalle partecipate.

Le scritture di rettifica e di elisione sono riportate nella tabella sottostante:

Comune di Marano Sul Panaro

Classificazione	Conto	DARE	AVERE	Descrizione
SPD BIV1b	- Partecipazioni in imprese partecipate	€ 0	€ 28	Eliminazione partecipazione indiretta di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola in Lepida S.c.p.A.
SPA AIIa	- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 28	€ 0	Eliminazione partecipazione indiretta di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola in Lepida S.c.p.A.
SPA AIIb	- Riserve da capitale	€ 0	€ 87.311	svincolo di riserve per annullamento partecipazioni senza valore di liquidazione Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola
SPA AIIb	- Riserve da capitale	€ 0	€ 80.228	svincolo di riserve per annullamento partecipazioni senza valore di liquidazione ACER Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
SPA AIIe	- altre riserve indisponibili	€ 167.539	€ 0	svincolo di riserve per annullamento partecipazioni senza valore di liquidazione
CED E25d	- Altri oneri straordinari	€ 11.500	€ 0	Allocazione Differenza di Annullamento Positiva Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giorgio Gasparini di Vignola
SPA AIIa	- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 11.500	Allocazione Differenza di Annullamento Positiva CAPOGRUPPO